



Istituto Comprensivo Statale "Rachel Behar"

Sede: via Mezzano, 41 28069 Trecate (NO) tel. 0321-71158 - Fax 0321730126

e-mail: noic82900g@istruzione.it pec: noic82900g@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale noic82900g - Codice Fiscale 94068640039

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Sozzago e Trecate

Estratto - REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Integrato come da Delibera n. 146 del 25 gennaio 2018 del Consiglio di Istituto

Art. 25 Vigilanza

... Omissis ...

Nella scuola secondaria di primo grado il docente in servizio durante l'intervallo, coadiuvato dal collaboratore scolastico addetto al piano, è responsabile della sicurezza e del mantenimento di un comportamento corretto degli allievi sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti dell'ambiente scolastico. Il docente è inoltre tenuto a vigilare affinché non avvenga il passaggio degli alunni da un piano all'altro né da un corridoio all'altro.

Uscita. In tutti i plessi i docenti controllano che l'uscita si svolga in modo ordinato e accompagnano la propria classe fino al portone di propria competenza, dopo aver controllato che l'aula sia stata lasciata in ordine.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI

Il dovere di vigilanza ha carattere relativo e non assoluto, essendo necessario correlarne il contenuto e l'esercizio "in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione" degli alunni. Si ritiene che l'uscita degli alunni senza diretto riaffido ad un adulto debba essere prevista come graduale acquisizione di autonomia, pertanto sarà consentita agli alunni, previa richiesta autocertificata di autorizzazione presentata dai genitori al Dirigente. A tal proposito, all'inizio dell'anno scolastico le famiglie degli iscritti alla classe prima dovranno presentare la suddetta richiesta redatta secondo il modello fornito dalla Segreteria. Da essa si dovrà desumere la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per un rientro in sicurezza dell'alunno al proprio domicilio. La stessa avrà validità fino al termine del ciclo di studi, salvo che non si vengano a modificare le condizioni dichiarate. Sarà cura dei genitori o dei tutori degli alunni segnalare ogni variazione.

*Il periodo di familiarizzazione del nuovo percorso casa-scuola, diverso da quello effettuato nei cinque anni della scuola primaria, costituisce tutela del minore, in quanto durante questo tempo lo stesso avrà avuto modo di conoscere adeguatamente il tragitto, percorrendolo quotidianamente con l'adulto di riferimento (**genitori o altre persone maggiorenni formalmente delegate**).*

In tale periodo, a seguito dell'effettiva conoscenza di ciascun alunno, la scuola valuterà le richieste autocertificate di autorizzazione all'uscita autonoma da parte delle famiglie ed emetterà i relativi provvedimenti. Nel caso di studenti che, a giudizio dei docenti, (eventualmente anche modificabile in corso d'anno, emesso sulla base della conoscenza della maturità degli stessi e in relazione alla

pericolosità del tragitto per il ritorno a casa), necessitano di una effettiva riconsegna ad un adulto, verrà avvertita la Direzione che provvederà a concordare con la famiglia interessata le modalità di uscita.

A sostegno del processo di acquisizione della competenze e delle conoscenze necessarie agli alunni per poter circolare in città in piena autonomia e sicurezza viene svolto per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo un programma di educazione stradale. Tale programma sarà richiamato nelle prime due settimane di scuola secondaria di I grado, nell'ambito delle attività previste per l'accoglienza degli alunni delle classi prime.

DOCENTI

*Al termine delle lezioni, gli alunni saranno accompagnati ordinatamente dai loro insegnanti **fino al cancello d'uscita della scuola. Gli alunni non autorizzati all'uscita senza riaffido dovranno essere consegnati direttamente al genitore o a un maggiorenne formalmente delegato.***

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in caso di impossibilità di ritirare i propri figli, i genitori devono segnalare alle insegnanti le persone delegate che verranno a ritirarli (regolarmente o saltuariamente). In caso di ritardo dei genitori o degli adulti delegati, l'insegnante di sezione è tenuta a rintracciare telefonicamente i genitori o le persone da loro segnalate. Qualora il ritardo avvenisse abitualmente, l'insegnante coordinatrice del plesso è tenuta a segnalare il caso al Dirigente Scolastico.

Nella scuola primaria al suono dell'ultimo campanello, tutti i docenti devono accompagnare in fila i ragazzi fino all'uscita, sorvegliata dai collaboratori scolastici, evitando l'ammassarsi confuso lungo le scale e nei corridoi. E' tassativamente necessario che un genitore prelevi il proprio figlio personalmente, o tramite una persona maggiorenne, delegata per iscritto.

E' indispensabile che la persona incaricata sia presente puntualmente al termine delle attività scolastiche, in modo da evitare che il personale docente debba essere impegnato oltre l'orario stabilito, ma soprattutto per non turbare il minore.

Come per la scuola dell'infanzia, in caso di ritardo dei genitori o degli adulti delegati, l'insegnante della scuola primaria è tenuto a rintracciare telefonicamente i genitori o le persone da loro segnalate poiché, con l'orario stabilito per l'uscita, cessa la responsabilità dei docenti e subentra quella dei genitori che, puntualmente, devono riprendersi i propri figli. Qualora i genitori dovessero giungere in ritardo, l'alunno deve rientrare nell'edificio scolastico dove viene sorvegliato dall'insegnante fino all'arrivo del genitore. Se l'episodio dovesse diventare una consuetudine, si provvederà ad informare le autorità preposte alla tutela dei minori (Vigili urbani, Carabinieri, Servizio sociale).

Alunni e famiglie sono tenuti a rispettare gli orari di inizio e di termine delle lezioni. I genitori separati degli alunni dovranno chiarire con legale documentazione scritta la loro situazione familiare rispetto ai figli.

Mensa.

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora, contestualmente all'uscita dalle classi, affideranno gli allievi che usufruiscono del servizio mensa al personale docente (nella scuola primaria "Rognoni", anche agli assistenti comunali) preposto alla vigilanza durante la mensa.

Nella scuola secondaria di I grado, I docenti accompagneranno gli allievi nel refettorio e presteranno la massima attenzione affinché il comportamento di tutti sia rispettoso e civile sia nei confronti dei compagni sia nei confronti dell'ambiente che deve essere lasciato in ordine. Al termine del pranzo i docenti accompagneranno gli allievi nelle palestre della scuola e nel complesso sportivo di Via Bottego n. 1.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Ardizio
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co 2, D. Lgs. 39/93.*